TITOLO DELL'OPERA	AUTORE	PAESE,ANNO,DURATA	ARGOMENTO
AMBIENTE, RISORSE NATURALI E CAMBIO CLIMATICO			
INTERDEPENDENCE	11 AUTORI	SVIZZERA, INDIA, ITALIA, BRASILE, 2019, 90 min	Ambiente, cambio climatico globale
Antologia cinematografica che unisce **11 cortometraggi** di altrettanti registi provenienti da tutto il mondo, con l'obiettivo di esplorare il concetto di interdipendenza. L'**interdipendenza** che intercorre inesorabilmente tra l'uomo e la natura, in un'ottica di continua reciprocità, non può essere interrotta neanche dalla fallace convinzione umana di potersi ergere al di sopra di essa. L'intento di questo progetto è di mostrare, attraverso la visione dei vari registi, quanto sia urgente ridurre il danno ambientale e preservare le risorse. Ognuno di loro ha quindi analizzato una problematica del nostro pianeta, ma si è anche posto il problema di cercare delle possibili soluzioni, con un approccio decisamente propositivo.			
CAVE CAVEM	Alberto Grossi	Italia, 2019, 30 min	Ambiente, Italia, Alpi Apuane, Acqua
Le Alpi Apuane ricche di biodiversità, di cultura, di storia, di paesaggi straordinari e di acqua vengono scavate al ritmo di 3000 tonnellate l'ora, ma per l'80% è polvere per le multinazionali del carbonato di calcio, sono saccheggiate in modo spietato e senza rispetto delle regole. Una distruzione ambientale senza precedenti che compromette le ingenti risorse idriche destinate ai territori sulla costa toscana da Massa a Livorno.			
SPEARS FROM ALLA SIDES	Christopher Walker	USA, 2018, 90 min	Ambiente, Ecuador, foresta amazzonica
L'ampia trivellazione petrolifera in Ecuador sta distruggendo la foresta pluviale amazzonica e i mezzi di sostentamento della popolazione locale. Girato in 3 anni, il film rivela i progressi di questa attività dal punto di vista intimo del popolo Waorani. È una storia drammatica di inganno, brutalità, tradimento e, alla fine, speranza.			
THE LAST GUARDIANS	Joe Tucker, Adam Punzano	UK, 2017, 44 min	Ambiente, foresta ecuadoriana
Due tribù nell'Amazzonia ecuadoriana lottano per preservare la loro cultura e il loro stile di vita contro l'invasione delle compagnie petrolifere. Il film offre una visione del modo in cui gli indigeni vivono e vedono il mondo, e anche un avvertimento su ciò che il mondo ha da perdere se i loro diritti e credenze non vengono rispettati. Girato con le Nazioni di Sapara e Kichwa, i loro messaggi risuonano potenti in quest'era di crisi climatica e degrado ambientale.			
THE CLIMATE	Paolo Caselli, Francesco ferri ed	ITALIA, 2019, 40 min	Ambiente, guerre cambio climatico,

LIMBO	Elena Brunello		migrazioni
Un documentario che analizza l'impatto dei cambiamenti climatici sulle migrazioni, la scarsità di combustibili e le guerre. Entro il 2050 i disastri legati al cambiamento climatico potrebbero sfollare fino a 250 milioni di persone.			
GUARDING THE FOREST	Max Baring e Karla Mendes	UK, 2019, 26 min	Ambiente, Amazzonia brasiliana
Il film racconta della protezione delle foreste nell'Amazzonia brasiliana. Segue i Guardiani della Foresta e le forze di volontariato indigene che rischiano la vita pattugliando le loro terre e distruggendo i campi di disboscamento illegali. Dipinge un'immagine inquietante della futura sicurezza dell'Amazzonia, una regione che produce il 20% dell'ossigeno del mondo.			
COMPLICIT	Heather White e Lynn Zhang	USA, 2017, 89 min	Cina, lavoro, inquinamento
Negli ultimi anni molti giovani lavoratori cinesi sono stati avvelenati da benzene e n-esano in fabbriche di elettronica producendo smartphone. Yi Yeting è un ex lavoratore che soffre di leucemia professionale contratta mentre lavorava per la più grande azienda di container di spedizione al mondo. Yi si impegna ad aiutare altri giovani lavoratori pure affetti da malattie professionali. Il film segue Yi e la sua famiglia per tre anni, mentre si sottopone a numerosi trattamenti di chemioterapia, la sua battaglia per avviare un movimento ONG in Cina, le sue sconfitte e i momenti felici con la sua famiglia			
TIGERNUT	Andoni Monforte e Bouba Kambou	Spagna, 2018, 75 min	Africa, Sfruttamento delle popolazioni
Una guerra commerciale mondiale è scoppiata sul controllo e la distribuzione del nuovo Super Food salutare, le noci tigre, che presto faranno parte di tutte le diete salutari. Un'indagine che rivela una trama di corruzione internazionale e abusi sulla produzione di noci tigre da parte di società europee e americane che sfruttano le risorse africane. "Tigernut" mostra la risposta incoraggiante di migliaia di famiglie che resistono a questo tentativo di controllare le proprie risorse attraverso iniziative come la cooperativa di Mousso Faso.			
MINORI			
NI UN PIBE MENOS	Antonio Manco	Italia, 2017, 72 min	Minori, periferie metropolitane, Sudamerica
Buenos Aires, 7 Settembre 2013. Nel quartiere Zavaleta, alle ore 6:00 del mattino,a 150 metri dallo stazionamento della prefettura, due bande di narcotrafficanti esterne al quartiere, si affrontano per conquistare una casa disabitata. La sparatoria dura tre ore, esplodono 105 colpi. Uno di questi uccide Kevin, 9 anni. Per tre giorni la notizia non viene riportata da nessun canale d'informazione. Il			

notiziario nazionale ne parla dopo otto giorni. La comunita' di Zavaleta reagisce unita. ...un racconto poetico e drammatico da un inferno metropolitano, il riscatto dei nessuno che vivono ai margini di una grande città del Sud del mondo. Buenos Aires, Barrio Zavaleta.			
ARE YOU VOLLEYBALL?	Mohammad Bakshi	Iran, 2017, 15 min	Migranti
un gruppo di richiedenti asilo che parla arabo arriva a una frontiera controllata da agenti che parlano solo inglese. ogni giorno si realizza un conflitto con i soldati di frontiera, fino a quando un bambino sordomuto diventa catalizzatore per una migliore comunicazione tra due gruppi.			
WAR CITIZEN	Ahmad Zayery	Siria, 2018, 45 min	Siria, minori
Speranza, sofferenza e vita dei tre bambini siriani che hanno subito vari traumi nella guerra siriana. Ali, che era un corridore, Ghazal, che era un ballerino e Eidoo che voleva diventare un medico.			
WE ARE ERCOLINI	Giacomo del Buono	Italia, 2018, 52 min	Bambini rom, Italia
La storia della prima squadra di calcio giovanile composta da giovani rom. Sogni, aspettative e speranze di un gruppo di giovani giocatori verso l'integrazione.			
OPEN HEART	Kief Davidson	USA, 2013, 39 min	Cooperazione, ONG, Minori, Africa
Otto bambini ruandesi, le cui valvole cardiache sono state seriamente compromesse da una malattia reumatica, hanno lasciato le loro famiglie per andare in Sudan e sottoporsi a un delicato intervento al cuore presso il Centro Salam di cardiochirurgia di Emergency a Khartoum. Il documentario mostra gli sforzi messi in atto da Emmanuel Rusingiza, un cardiologo impegnato nella lotta per la vita dei suoi giovani pazienti, e da Gino Strada, fondatore di Emergency e chirurgo del Centro Salam, che sta combattendo per salvare questa struttura, unica ad offrire cure cardiochirurgiche di elevata qualità e gratuite in tutto il continente africano.			
LA BOMBA	Dima Hamdan	SIRIA, 2019, 20 min	Fiction, Germania, rapporti madre figlio
Fiction ambientata a Berlino che racconta di Wasim e sua madre che non vanno d'accordo da un po'. Il loro intenso rapporto viene messo alla prova quando la polizia ordina loro di evacuare casa per recuperare una bomba della Seconda Guerra Mondiale.			
TURN IT AROUND		ISRAELE, 2019, 15 min	Fiction per ragazzi, Israele

Anton, Nathan ed Esther sono grandi amici e figli di immigrati e rifugiati che vivono nel sud di Tel Aviv. Dopo la scuola i bambini si incontrano nel parco del quartiere, dove giocano con gli amici, vanno in skateboard e ballano. Un giorno mentre si recano al parco, Anton ed Esther incontrano una donna anziana a cui è caduto il portafoglio. Quando Esther la aiuta la donna inizia a urlare contro di lei epiteti razzisti e le urla: "Ladro, ladri!"

SALUTE MENTALE

INSIDEOUTSIDE	Roberto Orazi	Italia, 2018, 54 min	Salute mentale, case famiglia

Il film racconta le storie di un gruppo di pazienti psichiatrici che da molti anni frequentano il Centro Diurno della Comunità terapeutica Reverie di Capena, vicino Roma.
La loro quotidianità è il risultato di un lungo e doloroso percorso nella malattia mentale. Ora hanno voglia di ricominciare a progettare la loro vita. Il lavoro, l'amore, l'amicizia, desideri che erano stati interrotti. Dentro e Fuori dalla malattia, dalla vita, da uno stigma sociale.

LA GIOSTRA	Ulderico Pesce	ITALIA, 2018, 45 min	Salute mentale

Chi sono i folli? Cos'è la follia? Dopo 4 anni di intenso lavoro e di stretto contatto con i pazienti del Dipartimento Salute Mentale di Basilicata abbiamo preparato un DocuFilm che raccoglie le loro storie e i loro sogni. Poetico, drammatico.

PRIMULA ROSSA (THE RED PIMPERNEL)	Franco Jannuzzi	Italia, 2018, 82 min	Salute mentale

Il film è a metà tra fiction e documentario e si basa sulla storia vera di Ezio Rossi, ex terrorista dei Nuclei Armati Proletari. La sua storia si intreccia a quella di altri pazienti internati in un Ospedale Psichiatrico Giudiziario e a quella di uno psichiatra che lotta per ridare dignità ai carcerati ospitati presso la struttura.

MIGRAZIONI, ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE

TO MY CHILDREN	Shwan Dler Qaradaki	(Norvegia, 2017, 20:48 min	Curdi,

Questo cortometraggio racconta una storia di fuga della guerra e di una nuova vita in Norvegia. L'artista curdo-iracheno Shwan Dler Qaradaki è arrivato in Norvegia come rifugiato nel 1999 dopo due anni di viaggio attraverso il Medio Oriente e l'Europa. Come testimone di prima mano alle atrocità della guerra, l'artista ritrae le difficoltà e le esperienze umane in un modo concreto e sorprendente. Combinando immagini acquerello e narrazione vocale, Qaradaki racconta alcune delle sue storie personali.

IMMAGINE DAL VERO	Luciano Accomando	Italia, 2017, 66 min	Migranti, integrazione Italia
È un film documentario che racconta le storie di successo di cinque donne e sette uomini emigrati in Sicilia che hanno saputo riscattarsi e hanno contribuito a migliorare le comunità di cui oggi fanno parte, in cui sono perfettamente integrati. Sono medici, editori, sportivi, imprenditori, cuochi che, raccontando le loro storie, dimostrano l'importanza di valorizzare l'essere umano nelle sue specificità, evidenziando le ragioni per cui il fenomeno migratorio non può essere semplicemente avversato, né deve essere banalmente subito con pietismo e paternalistico sentimentalismo. Il film racconta inoltre, con una tecnica derivata dal reality, la vita di una donna ghanese incinta, che darà alla luce la piccola Marzia.			
THE ISLAND OF HUNGRY GHOSTS	Gabrielle Brady	Australia, 2018, 98 min	Migrazioni e accoglienza in Australia
Quando la luna piena brilla sull'Isola di Christmas, il territorio australiano appena al largo della costa dell'Indonesia, milioni di granchi si spostano dalla giungla all'Oceano Indiano. In Island of the Hungry Ghosts, la cineasta australiana Gabrielle Brady usa questa straordinaria migrazione come metafora dei rifugiati di stanza nel limbo dell'isola: sono persone che sembrano sempre muoversi di lato nei loro sforzi per trovare asilo in Australia. Le scene dell'esercito di granchi che attraversa la strada sono magnificamente realizzate e le immagini sono talmente attraenti che il film a volte sembra più una finzione che un documentario.			
MEDITERRANEA	Maso Notarianni e Francesco Malingri	ITALIA, 2019, 15 min	Migranti, Salvataggi, Mediterraneo, Navi umanitarie, ONG
Un breve filmato montato attraverso immagini raccolte durante il salvataggio in mare di un barcone di profughi, effettuato nel mese di luglio 2019 dalla nave Mediterranea. Una testimonianza diretta e forte delle responsabilità istituzionali italiane dopo l'approvazione dei decreti sicurezza. Un documento autentico, critico e commovente.			
REFUGEE	Alexander J. Farrell	UK, 2018, 88 min	Migranti, Siria
Il film narra la storia di una famiglia siriana che lotta per ricongiungersi dopo essere stata lacerata dalla brutalità della guerra. La madre si batte per portare in salvo i propri figli mentre il padre tenta di proteggere i propri figli da ciò che significa essere un rifugiato. Vera testimonianza della forza dello spirito umano.			
REVENIR	David Fedele e Kumut Imesh	AUSTRALIA, 2018, 77 MIN	Migranti, Africa

REVENIR segue Kumut Imesh, un rifugiato della Costa d'Avorio che attualmente vive in Francia, mentre ritorna nel continente africano e tenta di ripercorrere lo stesso viaggio che lui stesso ha intrapreso quando fu costretto a fuggire dalla guerra civile nel suo paese .Ma questa volta con una macchina fotografica in mano. Viaggiando da solo, Kumut documenterà il suo viaggio; sia come protagonista principale di fronte alla telecamera, sia come persona dietro di essa, rivelando la lotta umana per la libertà e la dignità su una delle rotte migratorie più pericolose al mondo. Un controverso esperimento cinematografico, un viaggio coraggioso e una collaborazione unica tra regista e rifugiato; che non è senza conseguenze.			
TERANGA	Daisy Squires, Lou Marillier, Sophia Seymour	UK, 2019, 34 min	Italia, Napoli, integrazione africani
È un breve documentario osservativo su gioventù, musica e traumi collettivi. Cerca di umanizzare i migranti dell'Africa occidentale che vivono in Europa. Ambientato a Napoli e girato in due anni, cerca di mostrare i richiedenti asilo come raramente sono percepiti: ambiziosi, talentuosi e determinati a raggiungere i loro obiettivi, nonostante un sistema di immigrazione disumanizzante e corrotto.			
CARCERI			
QUARTO PIANO (disponibile da aprile)	Cristina Mantis	ITALIA, 2019, 60 min	Poggioreale, Recupero detenuti
Ambientato all 'interno del Padiglione Roma del carcere di Poggioreale, è la storia della realizzazione di un progetto culturale e di rinascita, da parte di una squadra eterogenea, composta da operatori, polizia penitenziaria, vertici istituzionali, privato sociale e detenuti con reati connessi alla tossicodipendenza. Il Progetto IV piano è un progetto del Dipartimento dipendenze della Asl Na 1 centro, rivolto ai detenuti tossicodipendenti della Casa Circondariale di Poggioreale, prevalentemente del padiglione Roma dal 2015. Ha come obiettivo quello di offrire spazi di socializzazione e di riflessione che li aiutino a elaborare strategie di messa in discussione della propria esperienza tossico-manica e delinquenziale.			
NU JUORNO 'NZIEME – ARTICOLO 27 COMMA 3 (Disponibile da giugno)	Giovanni Meola	ITALIA, 2020	Poggioreale, Recupero detenuti
DITTATURE, GUERRE E MEMORIA			
VENIAN A BUSCARME	Alvaro de la Barra	CILE, 2017, 84 min	Cile, memoria

Il film è una ricerca personale, un viaggio intimo, un tentativo di ricostruire la memoria attraverso incontri con persone che vivevano al tempo e nel luogo in cui è nato il protagonista. È la cronaca di un recupero dell'identità, della memoria familiare, ma anche il recupero di una parte della cultura e della storia contemporanea del Cile. Vincitore categoria lungometraggi 2019 del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli.			
IL NOME DEL PADRE	M. Molinari, D. Ceccarini, P. Settimini	Italia, 2018, 46 min	Memoria, riconciliazioni
Un documentario per raccontare la storia di Udo Surer, avvocato tedesco di Lindau (Baviera), figlio di Josef Maier, uno dei soldati tedeschi che partecipò alla strage di San Terenzo Monti e Vinca. Nell'estate del 1944 il 16° Battaglione Panzergranadieren SS sterminò nella sola Lunigiana più di 400 civili, compresi donne e bambini. Nel 1992 Josef Maier muore e Udo e la sua famiglia (madre, sorella e fratello), incontrano "l'altra famiglia", ovvero i 5 figli che il padre ebbe dalla prima moglie. Nel 2002 inizia a interrogarsi sulla partecipazione di suo padre al Reich e nel 2004 scopre che era arruolato nelle SS nel 16° plotone della Divisione Reichsführer, conosciuto come "il battaglione della morte", comandato dal famigerato Walter Reder. Joseph Maier non fece mai parola dei suoi trascorsi, ma le carte che Udo trova confermano le sue responsabilità. Udo decide allora di cambiare cognome e di venire in "pellegrinaggio memoriale" in Italia, "per cercare di fare qualcosa".			
THE TRIAL OF RATKO MLADIC	Rob Miller e Henry Singer	UK, 2018, 100 min	Ex Jugoslavia, crimini contro l'umanità
Questo film racconta la storia avvincente del processo a Ratko Mladic (generale jugoslavo e poi serbo, comandante militare dei serbo-bosniaci durante la guerra in Bosnia) seguendo l'evento sia all'interno dell'aula di tribunale che negli uffici dei pubblici ministeri e degli avvocati della difesa. Nei suoi ventun anni di esistenza, il Tribunale penale internazionale per l'ex Jugoslavia non aveva mai concesso l'accesso esclusivo ad un processo.			
SARDINE'S TRYING TO FLY	Simon Safieh	SIRIA, 2019, 65 min	Siria, guerra, rifugiati
In Siria, ogni 10 minuti una persona muore a causa della guerra, cosa succede se uno dei morti tornasse in vita? Creduto morto per tre anni, Firas sorprende tutti tornando in vita! Scopriamo con lui i cambiamenti della sua città e della sua famiglia mentre recupera i documenti di identità.			
ONLY SILENCE	**Katia Jarjoura**	**FRANCIA, 2017, 30 min**	Siria, guerra, rifugiati
Minacciata in Siria, Neda, un'attivista, fugge in Francia, lasciando indietro sua madre e il suo fratellino. La vita da rifugiata non è semplice, tra infinite scartoffie e lezioni di francese,			

ma la cosa più dura è essere lontana dai suoi parenti, rimasti sotto le bombe. Neda cerca costantemente di raggiungerli su Skype, ma la connessione arriva raramente. Quando finalmente riesce a parlare con loro, l'inferno arriva a casa.			
TANGLE	Malihe Ghloamzadeh	IRAN, 2019, 7 min	Guerra, animazione
Film di animazione che ha per tema i rifugiati di guerra. Protagonista una bambina			
POPOLI E MINORANZE			
COFFEE FOR ALL NATIONS	Wafa' Jamil	Palestina, 2015, 51:56 min)	Palestina, Resistenza civile
Nell'anno 1948, Abed e la sua famiglia furono costretti dall'esercito israeliano a abbandonare la loro casa nel villaggio di Al-Walaja vicino a Betlemme e trasferirsi al campo di rifugiati di Dheisheh. Ma Abed decide di tornare alla sua terra e vivere in una grotta di Kanani, da lui scoperta, fino alla fine della sua vita. Ha intenzione di trasformare la sua nuova casa in un negozio di caffè e la propria tragedia in un progetto che gli darà un reddito e gli permetterà di condividere la sua sola proprietà e una splendida vista. Il fratello di Abed, che ha trascorso 30 anni in un carcere israeliano, viene liberato, ma, nonostante le buone notizie, Abed è devastato dalla demolizione israeliana della sua grotta di 5000 anni.			
TERRAPROMESSA	Mario Leombruno, Luca Romano	Italia, 2014, 25 min	Campi rom, Italia, rifiuti tossici, terra dei fuochi
In un recinto di lamiera quattrocento rom vivono al centro di un'area divenuta simbolo del disastro ambientale in Campania, la terribile "terra dei fuochi". Un campo provvisorio costruito dal Comune di Giugliano e costato circa 400mila euro. Tre centimetri di ghiaia e asfalto per separare un insediamento umano da terreni in cui negli anni è stata sversata ogni sorta di rifiuti, legali e illegali."Terrapromessa", questo il titolo del documentario (mutuato dalla scritta su un muro del campo realizzata da alcuni rom "Cerco Terra Promesa"), racconta il crimine perpetrato contro una comunità costretta a convivere con veri e propri geyser di biogas venefici, attraverso le immagini del campo, le parole di chi ci vive, le testimonianze di giornalisti, e le inequivocabili affermazioni del Commissario governativo alla bonifica Mario De Biase che definisce la zona "la più pericolosa in assoluto in termini di rischio per la salute, incompatibile con la creazione di un insediamento umano.			
I INSIST TO KEEP ON FILMING	Anne Paq e Haidi Motola	PALESTINA, 2019, 10 min	Palestina, Cisgiordania, filmmaking
La storia del piccolo villaggio di Nabi Saleh in Cisgiordania e la sua lotta contro l'occupazione israeliana, raccontata attraverso la storia del cameraman locale e attivista veterano, Bilal Tamimi. Per oltre un decennio, Tamimi ha documentato testardamente gli alti e bassi della lotta per la libertà e la giustizia del suo villaggio, nonché il tributo per i suoi residenti e la sua stessa famiglia. Ha			

sfidato percosse, intimidazioni, detenzione, ferite e persino l'uccisione di tre compagni durante le manifestazioni nella speranza di influenzare il cambiamento. Vincitore categoria corotmetraggi 2019 del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli.			
NUJIN – NUOVA VITA	Veysi Altay	TURCHIA, 2016, 45 min	Curdi, ISIS, Kobane, donne soldato
E' la storia di tre donne soldato protagoniste della liberazione di Kobane (2014-2015) dalle milizie islamiche dell'ISIS. Proprio per aver girato questo film, il regista Altay è stato condannato da un tribunale turco a due anni di reclusione per propaganda terroristica. Commovente testimonianza del sacrificio di un popolo e di una storica resistenza contro l'abominio del radicalismo islamico.			
ADRIATICO, IL MARE CHE UNISCE	Cristiana Lucia Grilli	ITALIA, 2019, 90 min	Minoranza Arberesh in Italia, Culture
Docufilm sulle minoranze etnico-linguistiche croato-albanesi presenti in Molise a partire dal XV secolo. Il lavoro, dal carattere documentaristico, ma anche onirico e narrativo, presenta due capitoli principali: il primo dedicato agli italo-albanesi, il secondo agli italo-croati. L'epilogo indica la contaminazione quale elemento essenziale di quel processo culturale che da sempre caratterizza la storia dell'uomo. Un lavoro nel quale si mescolano voci di autorevoli ricercatori, accademici, studiosi, insegnanti e musicisti, tra questi il noto compositore bosniaco Goran Bregović, in un viaggio alla scoperta di luoghi meravigliosi con l'obiettivo di recuperare la memoria storica delle minoranze etnico-linguistiche del Molise, valorizzarne la lingua, gli usi e i costumi			
BLOOD LEAVES ITS TRAIL	Iffat Fatima	India, 2015, 90 min	Resistenza in Kashmir contro la repressione indiana
Il film è stato realizzato in nove anni ed entra nel tormentato scenario politico in Kashmir attraverso le vite delle famiglie delle vittime di sparizioni forzate. Il film è un racconto non sequenziale di testimonianze personali e reminiscenze interrotte da violenza, minate dalla cancellazione e superate dal funzionario documenti che sfidano la verità. Riflette sul fatto che quelli colpiti dalla violenza non hanno altra scelta che ricordare. Aprendosi al reale e all'umano contro l'astratto e il brutale, il film cerca di contrastare i sostenitori dell'amnesia in Kashmir come in altre zone di conflitto. Mette in discussione l'approccio militarista come soluzione dei problemi politici, come strumento che invade e distrugge le comunità e le vite, e, con esse, i sogni personali e desideri.			
BIR (WELL)	Veysi Altay	Turchia, 2018, 63 min	Resistenza curda
Negli anni '90 molte persone in Kurdistan sono state arrestate e interrogate sotto tortura; i loro assassini hanno eliminato i corpi gettandoli dagli elicotteri o seppellendoli in pozzi pieni di acido. Migliaia di persone sono state uccise da forze paramilitari - come Jitem e Hizbul-Kontra - finanziate e sostenute dallo stato, sebbene si siano sempre attenute alla linea: "Non l'abbiamo fatto". Il documentario "BÎR" racconta il caso di sette persone, tra cui quattro bambini, scomparsi dalla città di Kerboran [Dargeçit] nel 1995, e la ricerca instancabile delle loro spoglie da parte delle famiglie			

THE TRUTH – LOST AT SEA	Rifat Audeh	CANADA, 2017, 56’	Palestina, Freedom Flotilla
Nel 2010, un gruppo di attivisti e cittadini di dozzine di paesi si sono riuniti per lanciare la Freedom Flotilla, un convoglio di navi civili umanitarie con lo scopo di evidenziare la sofferenza dei palestinesi nella Gaza bloccata illegalmente, rompere questo blocco e alleviare la difficile situazione della popolazione. Israele ha attaccato la Flotilla di notte nel Mar Mediterraneo, uccidendo dieci attivisti, ferendo e imprigionando altre centinaia di partecipanti internazionali. Interamente realizzato con filmati girati dai mediattivisti presenti sulla Freedom Flottilla, diretto e narrato da uno dei sopravvissuti all’assalto delle forze speciale israeliane, il film mostra l’attacco israeliano alla flottiglia e analizza le affermazioni dei portavoce israeliani, giustapponendole al racconto e alle dichiarazioni dei sopravvissuti prima, durante e dopo l’attacco, inclusi alcuni filmati mai visti prima a bordo delle navi prima dell’attacco.			
FUCILI O MURALES	Jordi Oriola	SPAGNA, 2018, 51 min	Saharawi, resistenza non violenta
Il film documenta la lotta nonviolenta del popolo Saharawi contro il Marocco occupante. I Saharawi, popolazione sconosciuta ai più, vivono nel Sahara Occidentale, ex colonia spagnola che negli anni ’70, quando gli spagnoli se ne andarono, è stata illegalmente invasa dal Marocco e dalla Mauritania, ingolositi dalle risorse presenti nel territorio, tra cui una delle più grandi miniere di fosfati del mondo. Ne è seguita una lotta sanguinosa che è riuscita a scacciare l’esercito di occupazione della Mauritania, ma non quello del Marocco. Da allora i Saharawi tentano di liberarsi dall’oppressione del governo marocchino attraverso forme di lotta nonviolenta, tentando di denunciare la sistematica violazione dei diritti umani operata dagli occupanti.			
DONNE, GENERE E DIVERSITA’			
SISTER FOR SALE	Ben Randall	Australia, 2018, 87 min	Donne, Vietnam-Cina
Uno sguardo potente e molto personale sulle complesse realtà della tratta di esseri umani: giovani donne Hmong al confine tra Vietnam e Cina si trovano intrappolate tra una consuetudine violenta e un malvagio mondo criminale. Tradite, rapite e vendute al di là del confine per matrimoni forzati con uomini sconosciuti, due giovani amiche sono costrette alla scelta straziante tra le loro figlie e la loro libertà.			
PRISONER OF SOCIETY	Rati Tsiteladze	Georgia, 2018, 15 min	Uguaglianza di genere
Cosa significa essere estranei nella propria casa e nel proprio paese? Il film è un viaggio intimo nel mondo e nella mente di una giovane donna transgender che negli ultimi dieci anni è stata esclusa dal mondo esterno.			
BARBER SHOP,	Luc Vrydaghs	Belgio, 2017, 26 min	Violenza sulle donne,

NEW DELHI (con sottotit. in inglese)			India
L'India ha recentemente alzato la propria voce su uno degli aspetti più violenti della società: il numero incredibile di stupri e l'impunità degli aggressori. Alcune donne hanno trovato la forza di resistere allo stigma della società. Soniya ha un salone di bellezza a Nuova Delhi. Sopravvissuta ad un attacco con acido e mutilata per il resto della sua vita, persegue la missione di dare bellezza e rispetto di sé alle donne intorno a lei. Barber Shop, New Delhi dimostra che la bellezza è nella mente.			
ALEKSIA	**Loris Di Pasquale**	**ITALIA, 2018 17 min**	Violenza su donne, Italia, fiction
Aleksia è un'adolescente di origini russe, cresciuta con la madre e il fratellino alla periferia di Marghera. Dopo aver confessato alla sua amica Angela di essere incinta, ruba un tablet per raccogliere i soldi necessari per l'aborto. Durante il furto, tuttavia, le cose vanno male e Aleksia viene arrestata dai carabinieri. Ispirato a una storia vera			
COFFIN DECOLLETE	**Nancy Kamal**	EGITTO, 2019, 6 min	Donne, Egitto
Il film evidenzia la sofferenza di una ragazza egiziana di una impoverita classe media di un villaggio. Le negano il suo diritto a completare la sua istruzione e l'infanzia innocente. Una vittima di matrimonio forzato è costretta a sposarsi prima che l'età legale del matrimonio sia raggiunta. Prima che il suo sviluppo fisico sia completo.			
SHE WHO WASN'T TAMED	**di Saleh Kashefi**	IRAN, 2019, 15	Donne, Iran, minori
Hanie, una ragazza del liceo, fa del suo meglio per non deludere i suoi genitori e la sua insegnante al concorso di poesia.			
MAHILA, A WOMEN'S MOVEMENT RISING	**Sabrina Varani**	ITALIA, 2017, 30 min	Donne, India, Dalit, riscatto sociale
Per anni, le donne Dalit hanno sofferto di una tripla discriminazione basata sul loro genere, sulla loro casta e sulla loro classe economica. Le donne di "Mahila" hanno trovato una voce rara e una posizione importante nelle loro comunità. L'hanno raggiunto attraverso l'istruzione, l'accesso al credito e alla formazione, attraverso la consapevolezza dei loro diritti di cittadini. "Mahila" ci presenta tre generazioni di donne Dalit che rappresentano un movimento che sta cambiando il volto dell'India. La giovane Indira ottiene dai suoi genitori pieno sostegno per realizzare il suo sogno di diventare insegnante. Jaysree guida una cooperativa di contadini che negozia prezzi equi per la produzione di latte. E, infine, Mary Rani è la prima donna dalit ad essere eletta presidente del suo villaggio			